PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 184 del 29 FEB. 2024

OGGETTO: **affidamento diretto "**per il **ripristino del funzionamento dei** filtri **finali degli impianti di** Vittorio **Veneto, loc. Carpesica e Cimadolmo, via Roncadelle"**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 27/02/2024;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente* di *Euro 1.000.000 (unmilione)* e di *Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti";*

DETERMINA

di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di MITA Water Technologies S.r.l., con sede in via Emilia 4 - 27010 Siziano (PV), per un importo complessivo pari a € 2.961,00, oltre a I.V.A. di legge;

- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 27/02/2024

OGGETTO: affidamento diretto "per il ripristino del funzionamento dei filtri finali degli impianti di Vittorio Veneto, loc. Carpesica e Cimadolmo, via Roncadelle."

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "*Regolamento per i contratti* di *appalto* di *lavori*, *forniture* e *servizi*, di *importo inferiore alla soglia comunitaria*, *per le "imprese pubbliche" dei settori speciali*", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie* di *rilevanza comunitaria*, *indagini* di *mercato* e *formazione* e *gestione degli elenchi* di *operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini* di *mercato*, di *offerte precedenti* per *commesse identiche* o *analoghe* o *all'analisi* dei prezzi *praticati* ad *altre amministrazioni*. In *ogni caso*, *il confronto dei preventivi* di *spesa forniti da* due o *più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti* e *gli enti concedenti, con apposito atto*, *adottano* la *decisione* a *contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto* e *i criteri* di *selezione degli operatori economici e delle offerte»;*
- l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale *«In caso* di *affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta,* ai *requisiti* di *carattere generale* e, *se necessari*, a *quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»*;
- la determina del Direttore generale n. 90 del 05/09/2022, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato l'Ufficio Impianti Depurazione ha

la necessità di affidare la prestazione in oggetto;

- in data 24/10/2023 (prot. 25329) abbiamo affidato alla ditta MITA Water Technologies S.r.l. i "Lavori di manutenzione straordinaria al filtro finale installato negli impianti di depurazione di via Roncadelle, loc. Stabiuzzo, Cimadolmo (TV) e loc. Carpesica, Vittorio Veneto (TV)";

- in data 02/11/2023 si è svolta detta manutenzione;

- nonostante quanto eseguito, continuano a permanere delle problematiche nei filtri e si necessita di un ulteriore intervento;

VISTO che:

in data 14/02 abbiamo inoltrato una richiesta via mail alla ditta MITA per evidenziare le problematiche riscontrate;

la suddetta ditta si è resa disponibile ad effettuare l'intervento di manutenzione per un importo pari a € 2.961,00 (offerta assunta a prot. aziendale nr 5086 del 27/02/2024);

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di MITA Water Technologies S.r.l., con sede in via Emilia 4 - 27010 Siziano (PV), per l'importo complessivo di € 2.961,00, oltre a I.V.A. di legge.

il RUP (ing. Francesca Scandolo)